

L'ASSALTO

ALL'ORO NERO

IN SICILIA



I numeri dell'assalto all'oro nero in Sicilia

La Sicilia, tra attività a terra e mare, nel 2016 ha contribuito al 25% della produzione nazionale di petrolio, con poco meno di 1 milione tonnellate di greggio. Quantità che, stando agli attuali consumi, coprirebbe l'1,6% del fabbisogno del nostro Paese.

Ma alle 9 concessioni di coltivazione (di cui una sola non ancora produttiva), se ne potrebbero aggiungere altre 4. Sono tante infatti le istanze di concessione di coltivazioni pervenute al Ministero e alla Regione Sicilia, in corso di valutazione di impatto ambientale.

Numeri destinati a crescere ancor di più sia a terra che a mare se proseguiranno nel loro iter amministrativo i 12 permessi di ricerca vigenti e le 16 istanze di permesso di ricerca attive (per un totale di circa 19.400 kmq) a cui vanno aggiunti anche i due permessi di prospezione a mare che andrebbero a coprire un'ulteriore area di 6.380 kmq.

In totale le compagnie maggiormente interessate e coinvolte nelle attività petrolifere in Sicilia sono ben 15; a farla da padrone sicuramente Eni Mediterranea Idrocarburi e il binomio Eni/Edison che detengono rispettivamente 15 e 10 titoli minerari (tra concessioni di coltivazione, permessi di ricerca e istanze).

Le altre società operanti sul territorio sono Irminio (3), Petrex Italia(1), Northern Petroleum (4), Petroceltic (1), Audax Energy (2), Nautical Petroleum (1), Panther Eureka (1), Appennine Energy (1), Italmin Exploration (2), FMG (1), Mac Oil (1) ed infine Enel Longanesi (1).

Le attività in corso e previste nel Canale di Sicilia

La **produzione di petrolio** nel canale di Sicilia nel 2016 è stata di 277.504 tonnellate, 30mila in più rispetto all'anno precedente, corrispondente al 7,4% della produzione nazionale (terra e mare) e al 38,5% della produzione offshore del nostro Paese.

Le concessioni di coltivazione attive ed operative sono 3, di cui 2 (CC1AG e CC3AG) sono ubicate di fronte la costa di Gela ed appartengono alla Eni Mediterranea idrocarburi, mentre la terza concessione (CC6EO) si trova di fronte la costa di Ragusa ed appartiene a Edison-Eni. In totale in queste concessioni di produzione sono installate 6 piattaforme con 35 pozzi; oltre alla produzione di petrolio, le stesse concessioni estraggono anche gas, anche se in misura modesta: poco più di 4 milioni di Standard metri cubi (Smc) corrispondenti al 0,094% della produzione nazionale a mare che ammonta a oltre 4,267 miliardi di Smc.

Nel 2017 la produzione nei primi 4 mesi (gennaio – aprile) è stata di 80.415 tonnellate di petrolio, circa il 30% in meno rispetto alla produzione nello stesso periodo dello scorso anno.

PRODUZIONE DI GREGGIO NEL CANALE DI SICILIA					
Società	Zona Marina	Titolo	Piattaforma – Pozzi Produttivi	Produzione 2016 (tonn.)	Produzione 2017 (gen. - apr.) tonn.
ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI	Canale di Sicilia di fronte Gela	CC1AG	Gela 1 Gela Cluster 10 Pozzi	83.970	14.358
ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI	Canale di Sicilia di fronte Gela	CC3AG	Perla e Prezioso 6 Pozzi	72.285	26.346
EDISON – ENI	Canale di Sicilia di fronte Ragusa	CC6EO	Vega A e Leonis 19 Pozzi	121.249	39.711
TOTALE			6 piattaforme 35 pozzi	277.504	80.415

Fonte: elaborazione Legambiente su dati Unmig - Ministero dello sviluppo economico

Esiste anche una **concessione di coltivazione attiva ma non produttiva** che è la GC1AG, di fronte la costa di Gela, di proprietà Eni Edison; nella concessione sono state installate 2 piattaforme (Argo 2 e Cassiopea 1) con 2 pozzi produttivi non eroganti. L'estensione dell'area è di 145,6 kmq e la concessione è vigente fino al 31/10/2034.

A queste concessioni potrebbe aggiungersene presto anche un'altra: infatti è in fase

decisoria dal decreto di VIA l'istanza di concessione di coltivazione d2GCAG, di Eni Edison, che vede vincolata un'area di 41 kmq di fronte la costa di Licata.

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE					
Società	Zona Marina	Titolo	Piattaforme Marine	Pozzi Produttivi non eroganti	Note
ENI EDISON	Canale di Sicilia di fronte Gela	GC1AG	Argo 2 Cassiopea 1	2	145,60 kmq scadenza 31/10/34

Fonte: elaborazione Legambiente su dati Unmig - Ministero dello sviluppo economico

ISTANZE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE					
Società	Zona Marina	Titolo	Area (kmq)	Conferimento	Note
ENI EDISON	Canale di Sicilia di fronte Licata	d2GCAG	41,1	04/08/2009	Fase decisoria dal decreto VIA

Fonte: elaborazione Legambiente su dati Unmig - Ministero dello sviluppo economico

Ma le attività nel mar di Sicilia non finiscono qui, sono 5 i permessi di ricerca rilasciati e 6 le istanze di permesso di ricerca presentate per un totale di 4.328 kmq. Due dei cinque permessi di ricerca (CR146NP e CR149NP) sono della Northern Petroleum e si trovano rispettivamente di fronte la costa di Ragusa e di Pachino per un totale di 722 kmq. Il primo dei due, conferito nel lontano 2004, è sospeso da circa 7 anni, mentre il secondo scadrà nel 2020. Altri due dei cinque permessi di ricerca (GR13AG e GR14AG) appartengono ad Eni Edison per un totale di 686 kmq e sono ubicati nel canale di Sicilia a largo delle coste di Licata, risalgono al 1999 e sono al momento sospesi. L'ultimo permesso (GR15PU) della Audax Energy, conferito nel 2002 e sospeso dal 2008, si estende per 657 kmq ad ovest dell'isola di Pantelleria.

Tra le sei istanze di permessi di ricerca, 2 appartengono a Eni Edison (d28GRAG e d33GRAG) per un totale di 577 kmq e si estendono a largo di Gela. Sono al momento in corso dal decreto di VIA presso il Ministero dell'Ambiente. Altre due istanze (d29GRNP e D30GRNP) sono della Northern Petroleum – di cui la prima insieme alla Petroceltic Italia – e si estendono per 736 kmq a largo della costa di Licata ed Agrigento. Anche queste sono al momento in corso dal decreto di VIA presso il Ministero dell'Ambiente. Una istanza è della Audax Energy (d363CRAX) per un totale di 724 kmq a largo tra Marsala e Mazara del Vallo ed è al momento in Corso la richiesta di VIA. L'ultima istanza (d359CRTU) riguarda un tratto di mare a largo di Pozzallo per un'area di 697 kmq ed appartiene alla Nautical Petroleum – Transunion Italia. Al momento è in corso la Conferenza dei Servizi presso il Ministero.

PERMESSI DI RICERCA RILASCIATI					
Società	Zona Marina	Titolo	Area (kmq)	Conferimento	Note
NORTHERN PETROLEUM	Canale di Sicilia di fronte Ragusa	CR146N P	620,31	28/09/2004	Sospeso dal 24/05/2010 (7 anni)
NORTHERN PETROLEUM	Canale di Sicilia a largo di Pachino	CR149N P	101,87	15/07/2014	Scadenza il 15/07/2020
ENI - EDISON	Canale di Sicilia a largo di Licata	GR13AG	313,19	09/11/1999 2 ^a proroga	Presentata istanza di sospensione dal 21/03/2016
ENI - EDISON	Canale di Sicilia a largo di Licata	GR14AG	373,08	09/11/1999 2 ^a proroga	Sospeso fino al 19/03/2016
AUDAX ENERGY	Canale di Sicilia ad Ovest di Pantelleria	GR15PU	657,19	12/11/2002	Sospeso dal 02/07/2008

Fonte: elaborazione Legambiente su dati Unmig - Ministero dello sviluppo economico

ISTANZE DI PERMESSI DI RICERCA					
Società	Zona Marina	Titolo	Area (kmq)	Conferimento	Note
NAUTICAL PETROLEUM / TRANSUNION P. ITALIA	Canale di Sicilia a largo di Pozzallo	d359CRTU	697,4	31/07/2009	In Corso Conferenza dei Servizi
AUDAX ENERGY	Canale di Sicilia tra Marsala e Mazara del Vallo	d363CRAX	724,6	29/01/2010	In Corso richiesta di VIA
EDISON ENI	Canale di Sicilia a largo di Gela	d28GRAG	456,5	25/03/2009	In Corso decreto di VIA
NORTHERN PETROLEUM / PETROCELTIC ITALIA	Canale di Sicilia a largo di Agrigento	d29GRNP	104	30/06/2009	In Corso decreto di VIA
NORTHERN PETROLEUM	Canale di Sicilia tra Agrigento e Licata	D30GRNP	279,7	30/06/2009	In Corso decreto di VIA
EDISON ENI	A largo di Gela	d33GRAG	120,9	30/06/2009	In Corso decreto di VIA

Fonte: elaborazione Legambiente su dati Unmig - Ministero dello sviluppo economico

Le 2 istanze per di permesso di prospezione sono quelle della Schlumberger (d1CPSC e d1GPSC) riguardanti i tratti di costa rispettivamente tra Pachino e Pozzallo e di fronte ad Agrigento per un toale di 6.380 kmq di mare. Entrambe le istanze sono in corso di Valutazione di Impatto Ambientale.

ISTANZE DI PERMESSI DI PROSPEZIONE					
Società	Zona Marina	Titolo	Area (kmq)	Conferimento	Note
SCHLUMBERGER	Tra Pachino e Pozzallo	d1CPSC	2.166	30/04/2014	In Corso di VIA
SCHLUMBERGER	Fronte Agrigento	d1GPSC	4.214	30/04/2014	In Corso di VIA

Fonte: elaborazione Legambiente su dati Unmig - Ministero dello sviluppo economico

Le attività in corso o previste sul territorio siciliano

Nel 2016 in Sicilia la quantità di greggio estratta a terra è stata di circa 679mila tonnellate, il 18% del totale nazionale (terra e mare): 5 le concessioni di coltivazioni produttive per un totale di 113 pozzi. 4 di queste (Gela, Giaurone, Ragusa, S. Anna) appartengono ad Eni Mediterranea Idrocarburi, con la concessione S. Anna che vede la compartecipazione di Edison e della Irminio. Quest'ultima società è titolare dell'omonima concessione denominata appunto Irminio nella provincia di Ragusa.

Nel 2017 nei primi 4 mesi, la produzione è stata di circa 186mila tonnellate di greggio, in linea con le produzioni degli scorsi anni.

Oltre alla produzione di greggio, sulla terraferma siciliana viene estratto anche gas da 12 concessioni per un totale, nel 2016, di 213milioni di Smc, circa il 4% della produzione nazionale dello stesso anno.

A queste concessioni se ne potrebbero aggiungere altre 3. Sono tante infatti le **istanze di concessione di coltivazione presentate alla Regione siciliana** di cui 2 di Eni Mediterranea Idrocarburi (denominate Cinquevie e Piano Lupo) ed una della Petrex Italia (denominata Bonincontro).

Produzione di idrocarburi sulla terraferma in Sicilia

Società	Concessione Coltivazione	Province in cui ricade il titolo	Superficie Km ²	Pozzi produttivi	Produzione 2016 (tonnellate)	Produzione Gennaio – Aprile 2017 (tonnellate)
ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI	GELA	CL	92,22	80	273.641	84.877
ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI	GIAURONE	CL	13	7	136.702	42.367
IRMINIO	IRMINIO	RG	39,76	3	9.527	2.113
ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI	RAGUSA	RG	77,56	20	11.887	6.144
ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI; IRMINIO; EDISON	S.ANNA	RG	22,23	3	247.196	44.507
TOTALE			244,77	113 pozzi	678.953	186.255

Fonte: elaborazione Legambiente su dati Unmig - Ministero dello sviluppo economico

Istanza di concessione di coltivazione di giacimenti di idrocarburi su terraferma

Società	Istanza di concessione di coltivazione	Province in cui ricade il titolo	Superficie Km ²
PETREX ITALIA	BONINCONTRO	RG	32,3
ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI	CINQUEVIE	RG	71
ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI	PIANO LUPO	CL - CT - RG	61,57
TOTALE			164,87

Fonte: elaborazione Legambiente su dati Unmig - Ministero dello sviluppo economico

Sono 7 invece i permessi di ricerca sulla terraferma, per una superficie totale di 4500 km², di cui 4 appartengono alla Eni Mediterranea Idrocarburi (denominati Castronuovo, Friddani, Montemaggiore Belsito, Passo di Piazza, anche se il secondo e terzo sono al momento sospesi), un permesso è della Panther eureka (Fiume Tellaro, attualmente sospeso), uno di Edison (Paterno, attualmente sospeso) ed infine un permesso della società Irminio denominato Scicli.

Le province interessate da questi permessi di ricerca ricoprono praticamente tutto il territorio siciliano, andando da Palermo ad Agrigento, passando per Ragusa Siracusa Catania Enna e Caltanissetta.

Permessi di ricerca rilasciati su terraferma in Sicilia

Società	Permesso di Ricerca	Province in cui ricade il titolo	Superficie Km ²	Note
ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI	CASTRONUOVO	PA - AG	693,3	
PANTHER EUREKA	FIUME TELLARO	RG - SR - CT	741,2	sospeso
ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI	FRIDDANI	EN - CT - CL	691,56	sospeso
ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI	MONTEMAGGIOR E BELSITO	AG - CL - PA	739,5	sospeso
ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI	PASSO DI PIAZZA	CL - CT - EN - RG	804,87	
EDISON	PATERNÒ	CT - EN	734,8	sospeso
IRMINIO	SCICLI	RG	96	
TOTALE			4.501,3	

Fonte: elaborazione Legambiente su dati Unmig - Ministero dello sviluppo economico

Sono invece 10 le istanze di permesso di ricerca per un totale di 4.200 kmq di cui Eni Mediterranea Idrocarburi ne detiene 3 (Biancavilla, Contrada Giardinello, Petralia Soprana – quest’ultima insieme a Edison e Irminio), tutte in attesa della VIA; Una della Irminio (Casale la Rocca) in attesa di VIA, una dell’Appennine Energy (Costa del Sole) in attesa di VIA, due della Italmin Exploration (Enna, in attesa di documentazione integrativa, e Lebrino, in attesa di VIA), una della FMG srl (Gold) in attesa di VIA, una di Enel Longanesi Development (Masseria Frisella) e una della Mac Oil (Torrente Rizzuto), enterambe in attesa di VIA.

Istanze di permesso di ricerca sulla terraferma in Sicilia

Società	Permesso di Ricerca	Province in cui ricade il titolo	Superficie Km ²	Fase
ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI	BIANCAVILLA	CT – EN	74	In attesa di VIA
IRMINIO	CASE LA ROCCA	RG	80	In attesa di VIA
ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI	CONTRADA GIARDINELO	RG - CT	380,4	In attesa di VIA
APENNINE ENERGY	COSTA DEL SOLE	CL	41,5	In attesa di VIA
ITALMIN EXPLORATION	ENNA	CT - EN	467,5	In attesa di documentazione integrativa
F.M.G. SRL	GOLD	CT – EN - ME	748,8	In attesa di VIA
ITALMIN EXPLORATION	LEBRINO	CT – SR	310	In attesa di VIA
ENEL LONGANESI DEVELOPMENT	MASSERIA FRISELLA	AG – PA – TP	681,6	In attesa di VIA
ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI; IRMINIO; EDISON	PETRALIA SOPRANA	CT – EN - PA	725,5	In attesa di VIA
MAC OIL	TORRENTE RIZZUTO	AG – CT - EN	692	In attesa di VIA
TOTALE			4.201,3	

Fonte: elaborazione Legambiente su dati Unmig - Ministero dello sviluppo economico